

Seminario
venerdì 14 aprile 2023
dalle 9,30 alle 13,30

Assemblea legislativa
Sala Fanti
viale Aldo Moro 50 - Bologna

**Cosa sappiamo delle leggi
regionali che promuovono
la partecipazione?**
Esperienze a confronto

La L.R. Puglia 13 luglio 2017, n. 28 «Legge sulla partecipazione»

Prime esperienze di valutazione

Giuseppe Musicco
Michele Chieco

Consiglio regionale Puglia
Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Rocco De Franchi
Anna Elisabetta Fauzzi

Giunta regionale Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale



Sommario

- 1) La Legge regionale 28/2017 e la clausola valutativa
- 2) Le relazioni sullo stato di attuazione e sugli effetti prodotti dalla legge
- 3) Le informazioni disponibili:
 - a) I processi partecipativi
 - b) Formazione e promozione della cultura della partecipazione
 - c) L'attuazione degli strumenti della partecipazione
- 4) Considerazioni conclusive sulle informazioni inserite nelle relazioni di ritorno e lezioni apprese nel corso dell'attuazione



La Legge Regionale 28/2017 e la clausola vaiutativa - illustrazione

Una legge «giovane» e innovativa

Obiettivo primario della legge

Porre al centro dell'attenzione istituzionale la partecipazione popolare alle scelte e alle decisioni strategiche di governance

Contesto

Complessità delle pubbliche decisioni in relazione agli interessi coinvolti e alla mole di informazioni necessarie

Presenza sempre più diffusa di forme di organizzazione di cittadinanza attiva

Consequente necessità di attivare strumenti innovativi di partecipazione

Principi ispiratori

Qualità della democrazia, riconnessione tra istituzioni e società civile

La partecipazione sblocca la decisione e ne accresce la tempestività



Legge regionale 28/2017 breve illustrazione dell'articolato

Partecipare significa “essere parte” e “prendere parte” ovvero attivarsi nella collettività cui si appartiene

La Regione Puglia è tra le prime cinque regioni (dal 2007) ad aver istituzionalizzato la Partecipazione quale forma ordinaria di governo e amministrazione in tutti i settori e i livelli amministrativi (insieme a Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Province autonome di Trento e Bolzano).

Complementare alla legge sulla partecipazione, per molti aspetti, può considerarsi la L.R. 30/2017, che disciplina l'attività di lobbying presso i decisori pubblici

La disciplina regionale di riferimento consta:

della Legge n. 28 del 13 luglio 2017 “Legge sulla partecipazione” articolata in 4 Capi:

Principi

Processi partecipativi e organizzazione

Dibattito pubblico e altri strumenti della partecipazione

Strumenti di valorizzazione e promozione della partecipazione

del Regolamento Regionale n. 13 del 10 settembre 2018 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione”

Legge regionale 28/2017 breve illustrazione dell'articolato

All'art. 1 – la Legge richiama i principi di sovranità popolare, buon andamento, trasparenza, nonché i modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa.

All'art. 2 – la Legge fissa i seguenti obiettivi:

Gli Obiettivi – Art. 2 della Legge 28/2017

- a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi
- b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali
- d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni
- e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito
- f) promuovere la parità di genere

Legge regionale 28/2017 breve illustrazione dell'articolato

Gli Obiettivi – Art. 2 della Legge 28/2017

- g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici
- h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata
- i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali
- j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico
- k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini
- l) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea



Legge regionale 28/2017 breve illustrazione dell'articolato

Per raggiungere tali obiettivi, la Legge individua i seguenti strumenti:

Gli strumenti - Legge 28/2017

CAPO II - Processi partecipativi e organizzazione

Art. 4 – Programma annuale della partecipazione

Art. 5 – Ufficio della partecipazione

CAPO III - Dibattito pubblico e altri strumenti

Art. 7 – Dibattito pubblico per le grandi opere

Art. 8 – Town Meeting, Citizen Meeting, Sessione annuale della partecipazione

Art. 10 – Rendicontazione sociale

Art. 11 – Osservatorio per la partecipazione

Art. 12 – Diritto di tribuna

CAPO IV - Strumenti di valorizzazione e promozione della partecipazione

Art. 14 – Avviso per la selezione dei processi di partecipazione

Art. 16 – Promozione della cultura della partecipazione

Legge regionale 28/2017 breve illustrazione dell'articolato

Art. 17 Clausola valutativa

1. A partire dal secondo anno solare successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale trasmette alla Commissione consiliare competente, entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti prodotti dalla legge.
2. La relazione deve contenere dati e informazioni in merito a:
 - a) numero di **attività di formazione** a supporto dei processi partecipativi e numero di soggetti coinvolti;
 - b) numero di **interventi per i quali è stato realizzato un processo partecipativo** ai sensi della presente legge



Alcuni cenni a conclusione dell'illustrazione dell'articolato

Il concetto di partecipazione “manutentiva” (art.8), ovvero la partecipazione come strumento di valutazione degli atti legislativi e non legislativi.

Nell'ambito del percorso di valutazione dello stato di attuazione e delle necessità «manutentive della L.R. 23/2007 (legge Distretti) condotta in collaborazione con ARTI, vi è stato un articolato processo di ascolto, consultazione e dibattito con gli stakeholder di riferimento. Questa attività sarà oggetto di una presentazione nel corso del prossimo seminario di giugno a Bari sulle politiche a sostegno delle attività produttive.

Si richiamano, infine, gli istituti della L.R. 28/2017 più connesse all'attività consiliare di futura attuazione:

- Sessione annuale del Consiglio regionale (art. 8);
- Osservatorio regionale per la partecipazione dei cittadini (art. 11)
- Diritto di tribuna (art. 12)
- Dibattito pubblico - linee guida - art. 7 co. 11



Le relazioni sullo stato di attuazione e sugli effetti prodotti dalla legge

Due relazioni:

La prima, aggiornata a dicembre 2019, non discussa in Commissione Consiliare.

La seconda, aggiornata a ottobre 2022, e discussa in sede di audizione in commissione competente (VII Comm. Cons. Perm.) in data 13/10/2022



Le informazioni disponibili:

1. I processi partecipativi
2. Formazione e promozione della cultura della partecipazione
3. L'attuazione degli strumenti della partecipazione



**Ambito d'azione
esteso**

**Programmazione
annuale**

**Piattaforma online
PugliaPartecipa**



Processi partecipativi ex art. 4

c. 2. La Regione Puglia promuove la partecipazione nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutture e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio.

c. 4 . La Giunta regionale adotta il programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato con deliberazione di Giunta regionale nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute

c. 9. La Regione Puglia predispone per rafforzare la trasparenza, il dialogo con i cittadini e gli stakeholder, una piattaforma informatica attraverso cui offrire documenti, analisi e informazioni sui processi partecipativi in atto, e anche consentire lo scambio di informazioni, proposte, consultazioni pubbliche.



Promozione della cultura della partecipazione

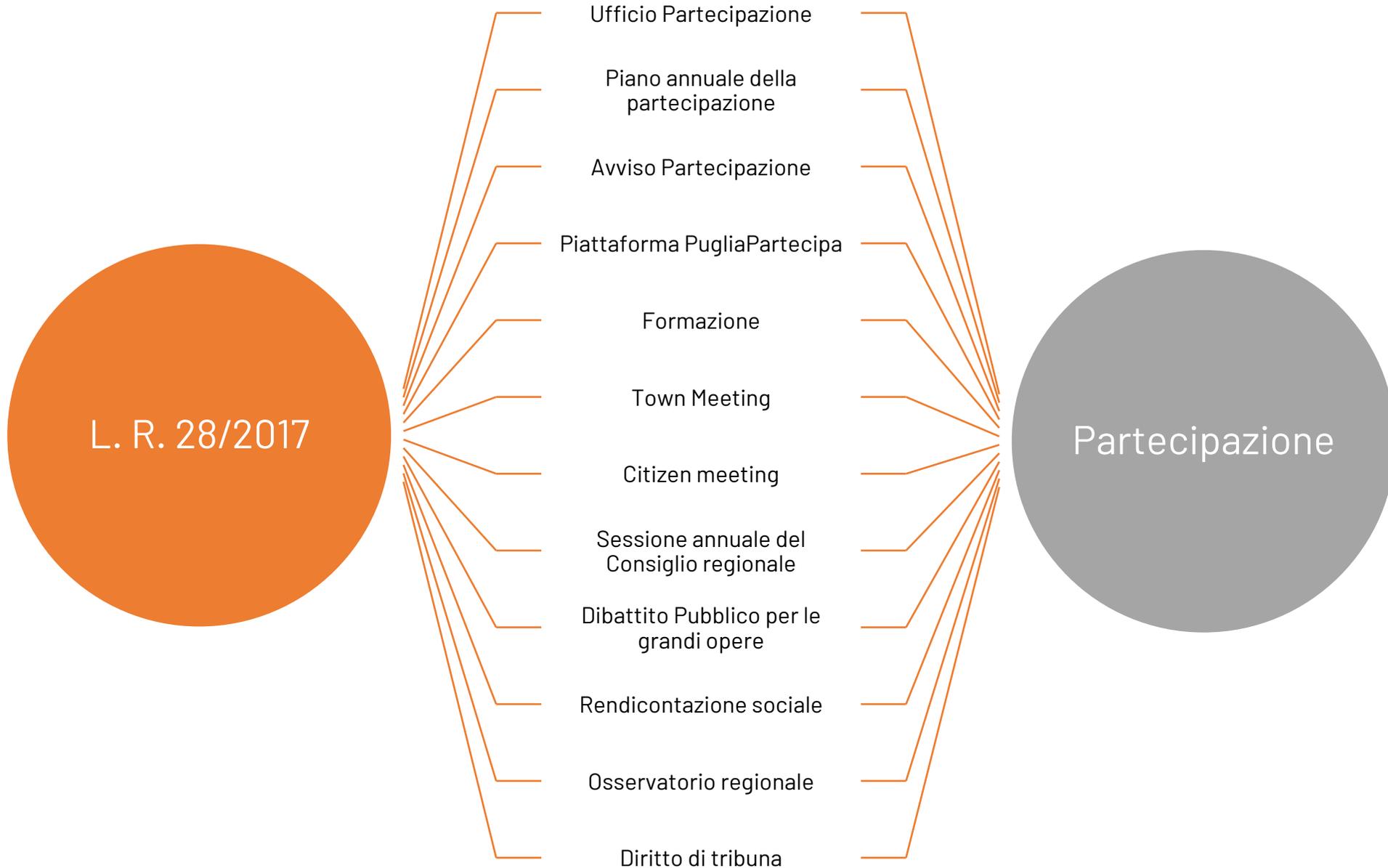


Attività di formazione ex art. 16

Per incentivare e assicurare la cultura della partecipazione diffusa nei territori, nonché la sua promozione, la Giunta regionale finanzia

- scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone;
- materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio regionale per condividere i metodi e gli strumenti;
- protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi;
- progetti specifici relativi all'oggetto della legge.

Gli strumenti della partecipazione



L'attuazione in sintesi

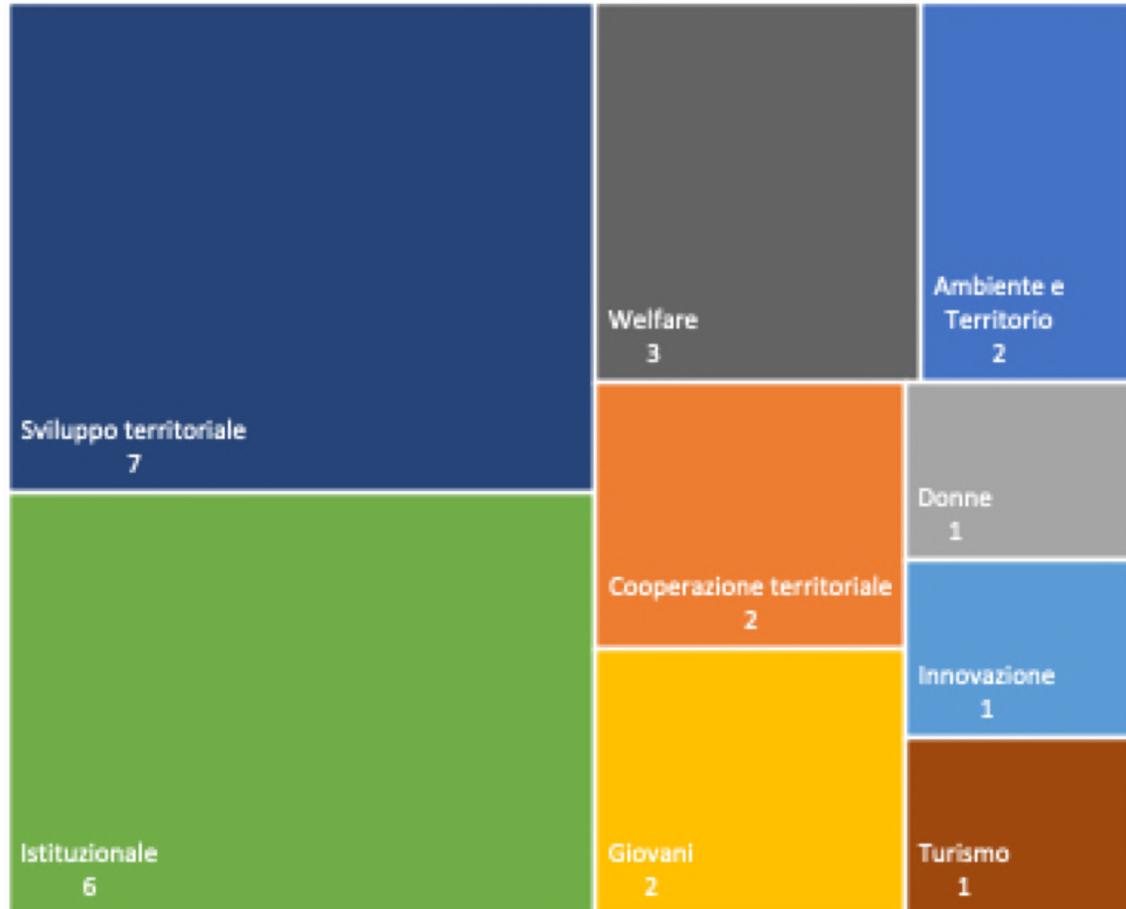


Processi partecipativi regionali	Processi partecipativi territoriali	Formazione	Altri strumenti
<p>25 processi riguardanti strategie, piani, programmi e progetti, leggi e bilanci nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ambiente e Territorio- Cooperazione territoriale- Donne- Giovani- Innovazione- Istituzionale- Sviluppo territoriale- Turismo- Welfare	<p>Avviso PugliaPartecipa 2018 (a scadenza; quattro tranches di finanziamento)</p> <ul style="list-style-type: none">• Risorse € 770mila• 310 candidature• 76 processi finanziati <p>Avviso PugliaPartecipa 2022 (a sportello; aperto)</p> <ul style="list-style-type: none">• Risorse € 450mila• 54 candidature• 37 processi finanziati	<p>2 Corsi di Alta Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• 100 partecipanti• 60 ore tra formazione online e workshop in presenza <p>1 sportello formativo</p> <p>1 sportello di AT</p> <p>9 workshop formativi + 25 on line</p>	<p>Piattaforma PugliaPartecipa</p> <p>3 Citizen meeting attivati in occasione delle attività partecipative realizzate per il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani</p> <p>1 Town meeting:</p> <ul style="list-style-type: none">• 157 amministratori• 71 comuni• 1 provincia• 1 città metropolitana <p>1 dibattito pubblico (strada Garganica)</p>

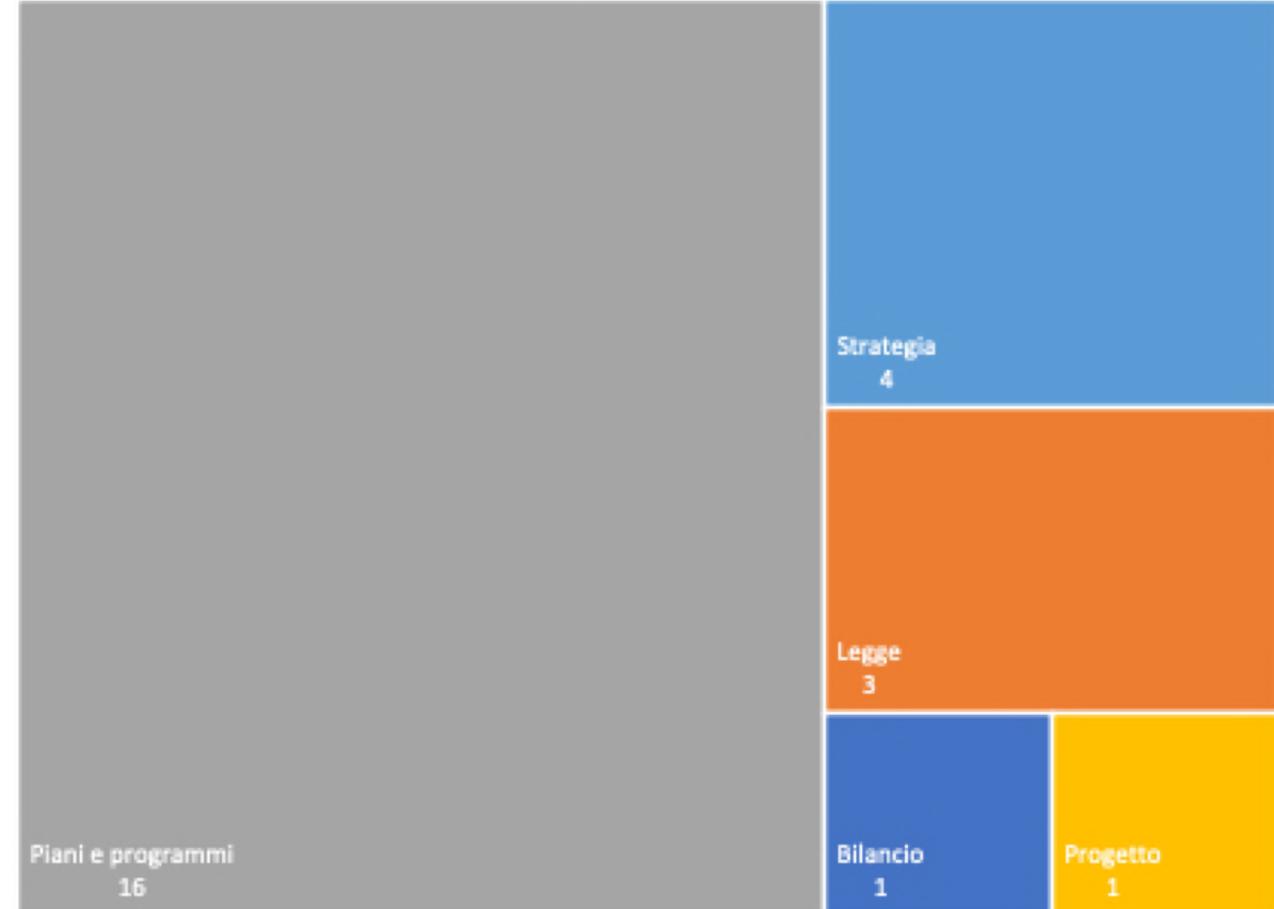
Processi partecipativi regionali

25 processi nel quinquennio 2018-2022

Ambito



Tipologia

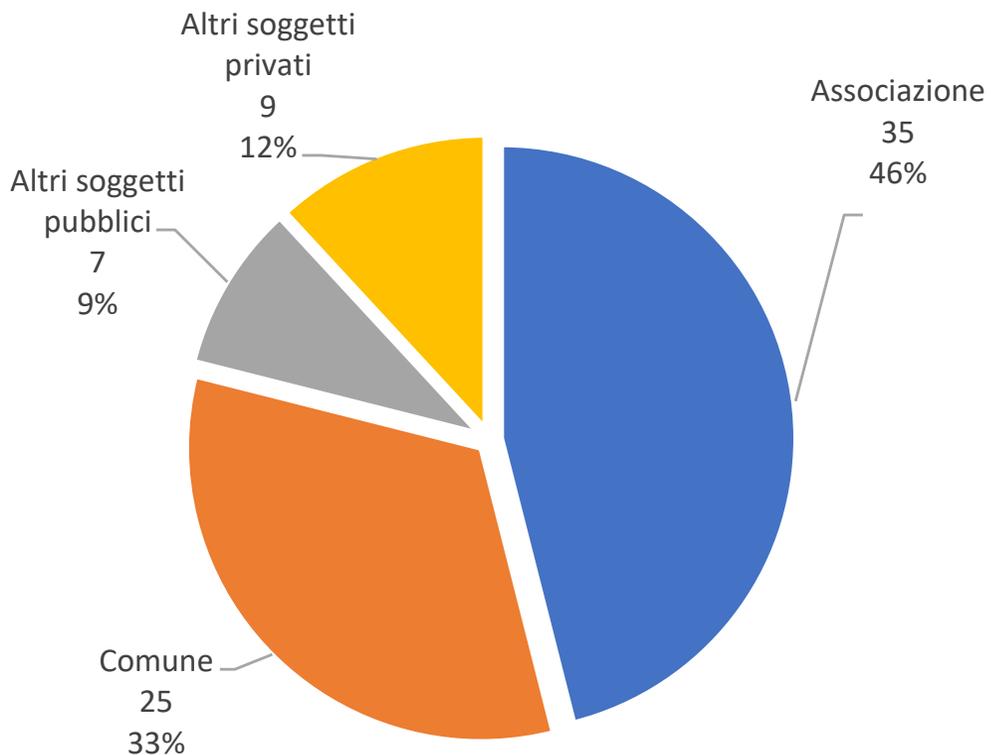


Processi partecipativi territoriali

Tipologia di soggetto beneficiario

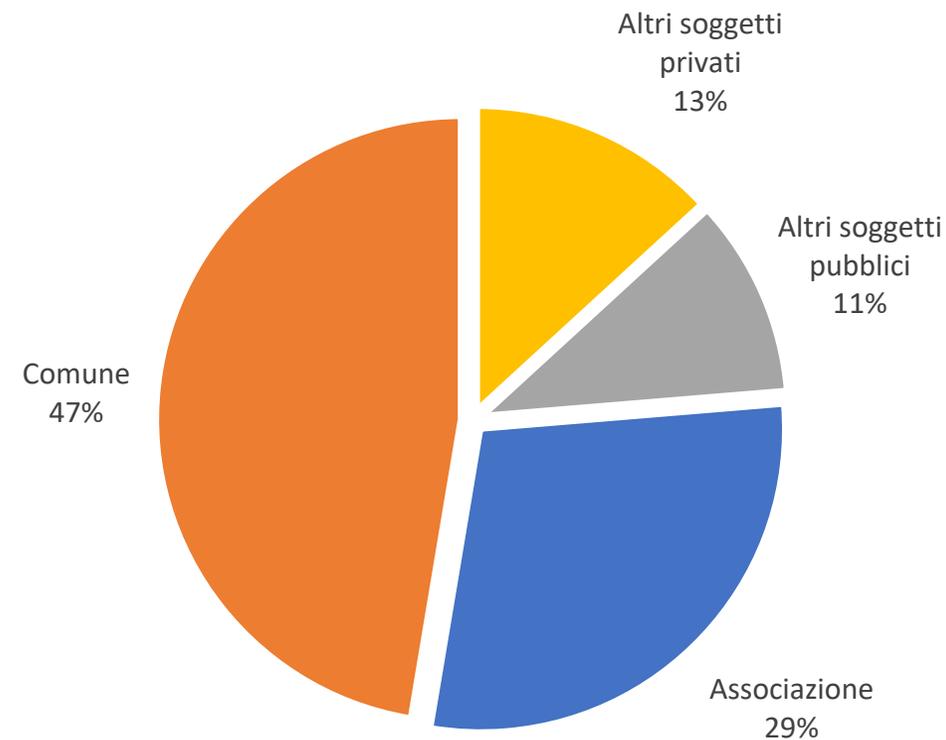


Avviso 2018



Fonte: IPRES, Rapporto Puglia (2021).

Avviso 2022



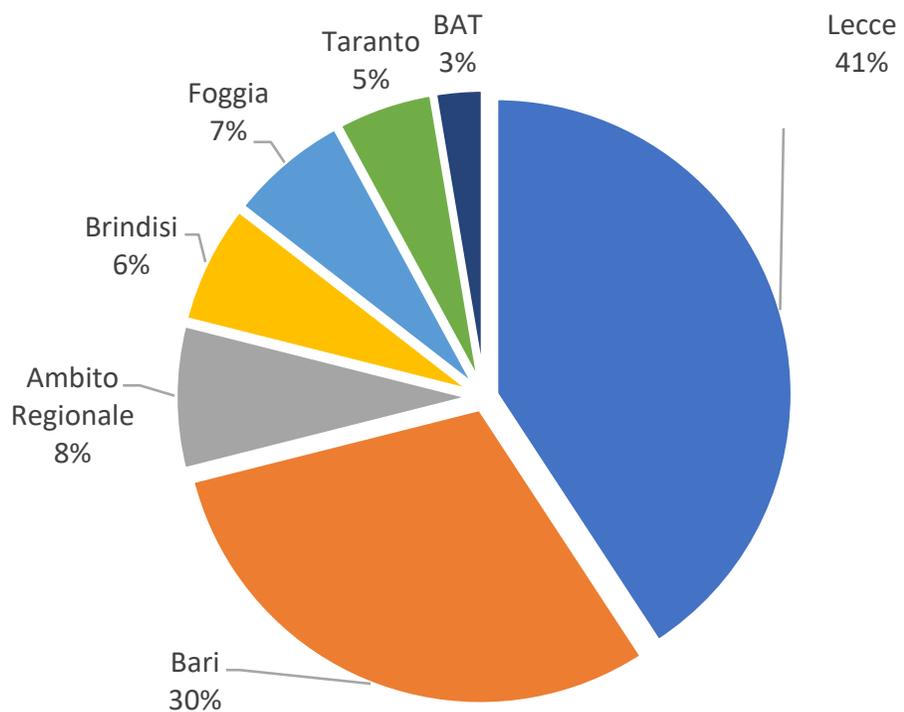
Fonte: IPRES (2023).

Processi partecipativi territoriali

Ambito territoriale

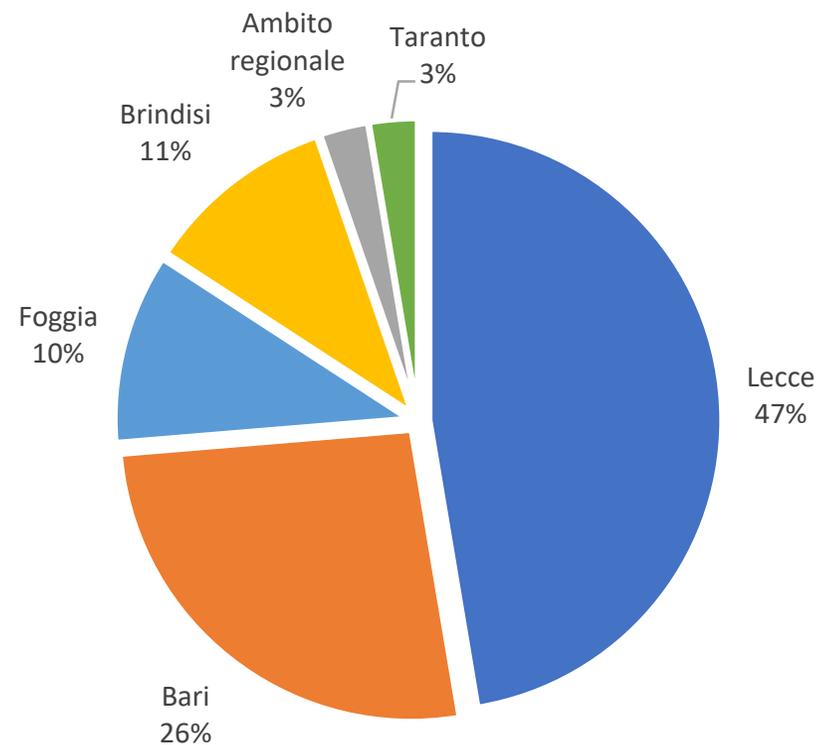


Avviso 2018



Fonte: IPRES, Rapporto Puglia (2021).

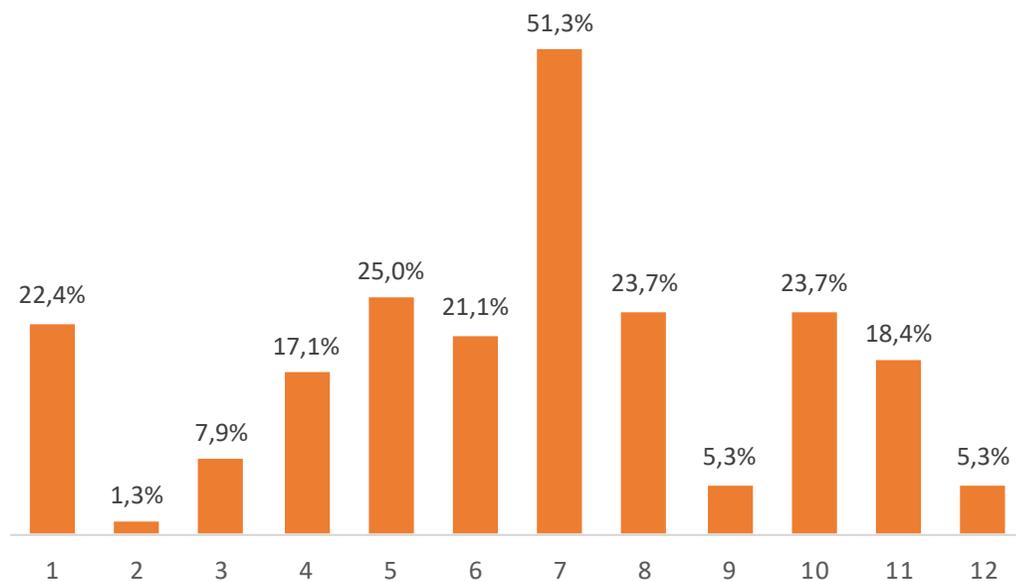
Avviso 2022



Fonte: IPRES (2023).

Processi partecipativi territoriali

Avviso 2018



Area istituzionale:

1. Trasparenza e partecipazione
2. Riassetto istituzionale

Area territorio e ambiente

3. Agricoltura
4. Sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
5. Territorio, bellezza e paesaggio
6. Cultura e turismo
7. Pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi

Area welfare, inclusione e cura della persona

8. Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
9. Salute, sport, benessere
10. Diritti e cittadinanza

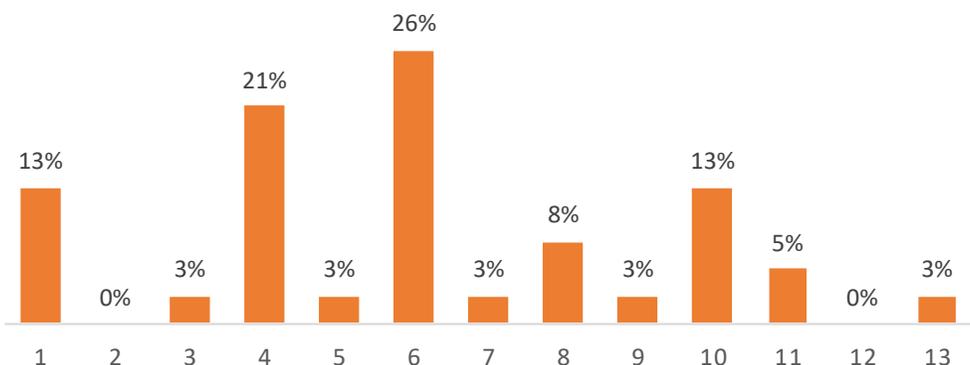
Area innovazione e sviluppo

11. Sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
12. Mobilità collettiva e individuale

Processi partecipativi territoriali

Avviso 2022

Ambito d'intervento



Area istituzionale:

1. Trasparenza e partecipazione
2. Riassetto istituzionale

Area territorio e ambiente

3. Agricoltura
4. Sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
5. Territorio, bellezza e paesaggio
6. Cultura e turismo
7. Pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi

Area welfare, inclusione e cura della persona

8. Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
9. Salute, sport, benessere
10. Diritti e cittadinanza
11. Agenda di genere

Area innovazione e sviluppo

12. Sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
13. Mobilità collettiva e individuale



Processi partecipativi territoriali

Monitoraggio

51 processi monitorati relativi all'Avviso 2018

Dimensioni osservate (quantitative e qualitative):

- 24 dimensioni che descrivono la proposta di processo partecipativo
- 27 dimensioni relative all'attuazione del processo partecipativo come risultante dalla relazione finale
- 1 valutazione qualitativa del documento di proposta partecipata prodotto dal processo

Fonte: IPRES (2023).



Formazione

2 corsi da 60 ore per 60 fruitori in modalità mista (lezioni online e workshop in presenza)



Dipendenti Regione Puglia e PES
a cura di UNIBA



Enti Locali e Terzo Settore
a cura di LUM



Piattaforma Puglia Partecipa

- 93 processi partecipativi presenti
- 34 pagine informative attivate
- 10.873 accessi *
- 65.672 utenti del sito*
- 2.970 utenti registrati*

Da marzo 2022, grazie ad un Protocollo d'intesa con ANCI, le Amministrazioni Comunali possono utilizzare gratuitamente la piattaforma per attivare propri processi partecipativi. Attualmente hanno chiesto l'uso del portale i comuni di Fasano, Gioia del Colle e Santeramo in Colle.

* a settembre 2022



Gli altri strumenti

TOWN MEETING

#pugliapartecipa #regionepuglia · PROCESSO PARTECIPATO PER LA VERIFICA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA REGIONE PUGLIA

FASE 1 DI 1

Concluso

01/07/2019 - 02/07/2019

[Visualizza le fasi](#)

IL PROCESSO

[← Torna a "PROCESSI REGIONALI"](#)

Promosso da Regione Puglia

APPARTIENE AL GRUPPO [PROCESSI REGIONALI](#)

Il Town Meeting è uno strumento di partecipazione introdotto dalla Legge pugliese sulla Partecipazione, per attivare un confronto diretto fra Governo Regionale ed enti locali, sullo stato di avanzamento del Programma Regionale. Un confronto tra sindaci e amministratori comunali sulle azioni messe in campo dal Governo Regionale.

L'evento partecipativo ha lo scopo di coinvolgere gli amministratori di Puglia nella verifica dello stato di attuazione del programma di governo ed esprimere osservazioni e proposte per completare o migliorare le azioni del Programma avviate sulla base delle priorità dei territori.

Si discuterà su cosa è stato fatto, cosa si sta facendo e cosa è in programma per il futuro della Regione.

8 Segui

TEMA GENERALE
Verifica sullo stato di avanzamento del programma di governo

CHE COSA SI DECIDE
Programma di governo

A CHI È RIVOLTO
Sindaci e Amministratori dei Comuni pugliesi

DIBATTITO PUBBLICO - GARGANICA

Percorso di confronto con la cittadinanza sul potenziamento del collegamento stradale tra Vico del Gargano e Mattinata

[APPROFONDISCI](#)

INCONTRI

Area dei Processi

Tutte

Data di inizio Incontro

05/04/2023

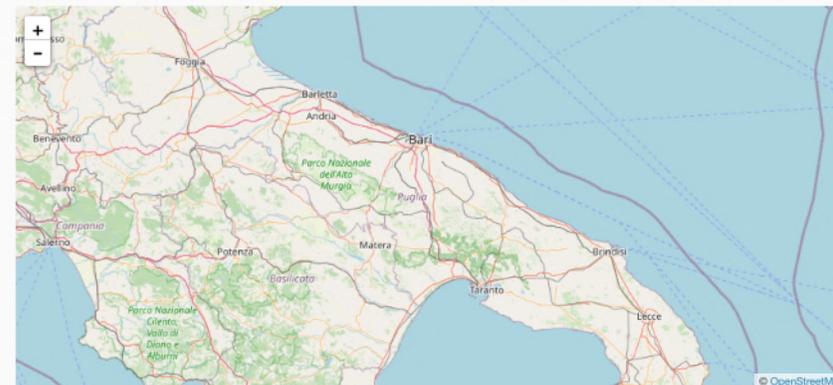
Data di fine Incontro

09/04/2023

Stato dei Processi

- Tutti
 Attivi
 Conclusi

[Filtra i risultati](#)





Strumenti da implementare

- **Osservatorio Regionale**

È all'attenzione dell'Ufficio partecipazione quale attività in programma per i prossimi mesi.

- **Diritto di Tribuna**

Si stanno valutando azioni di comunicazione specifica a supporto della diffusione della conoscenza del diritto previsto dalla norma.

- **Sessione annuale del Consiglio Regionale**

Si stanno raccogliendo parametri e indicatori utili a valutare l'andamento delle attività realizzate, anche attraverso le attività di monitoraggio, utili a sottoporre alla valutazione del Consiglio Regionale un primo quadro complessivo



Priorità strategiche per il biennio 2023-2024

- Piena operatività della **Rete regionale dei referenti della comunicazione e della partecipazione** istituita con la DGR n. 1031/2021
- Costruzione del programma formativo 2023-2024, anche con il coinvolgimento delle Università pugliesi
- Attivazione dell'**Albo di esperti e facilitatori della partecipazione a scala regionale**, sulla base del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia
- **Semplificazione del Regolamento attuativo della Legge sulla Partecipazione** con particolare riferimento alle modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 della Legge



Grazie per la resistenza!



Domande?

sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

comunicazione@regione.puglia.it

partecipazione@regione.puglia.it